

# A2 rosa Per Crema chiamata decisiva

La Parking Graf affronta il Sanga Milano in Gara 3 di semifinale. È un biglietto di sola andata per centrare la finale contro Udine

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** È il giorno decisivo per la Parking Graf Crema, quello del dentro o fuori senza alcun appello. Oggi le biancoblu ricevono al PalaCremonesi il Sanga Milano per gara 3 della serie di semifinale playoff. Chi vince raggiungerà la Delser Udine alla serie finale al via dal prossimo fine settimana, chi perde avrà terminato il suo cammino stagionale. La pressione è tutta sulle spalle delle cremasche, appoggiate dai favori di un pronostico che però a lungo andare è diventato un peso. Lo si è visto in Gara 1, quando le biancoblu sono apparse svuo-

tate e hanno rimediato una pesante sconfitta casalinga per mano di un Sanga che, al contrario, ha giocato con la mente sgombra in modo eccellente.

Mercoledì in gara 2 a Milano le parti si sono invertite. Davanti al proprio pubblico sono state le orange ad avvertire una maggiore pressione. Crema dal canto suo ha tirato fuori un'enorme prestazione di cuore e carattere nel momento del non ritorno, dimostrando che una stagione da 31 vittorie consecutive non si era concretizzata per caso, vincendo con autorità e decisione anche se in maniera tutt'altro che semplice. Le due squadre

sono apparse stanche e, probabilmente, oggi vincerà semplicemente chi ne ha di più in termini nervosi oltre che fisici, chi si dimostrerà più pronto a giocare una partita di questa importanza. Pochi tatticismi dunque, le due squadre ormai si conoscono e sono al quinto incontro stagionale, il quarto in poco più di un mese considerando anche il ritorno di stagione regolare.

A Crema serve l'impresa per eccellenza, per garantirsi una serie finale tanto voluta quanto meritata. In casa biancoblu saranno della partita sia Vente (assente in gara 2 per un fastidioso muscolare) che Melchiori, uscita nella ripresa mercoledì



Un tentativo di Melchiori della Parking Graf Crema

per crampi. Soprattutto, le cremasche dovranno essere sospinte da un pubblico che mai come quest'oggi riempirà l'impianto di via Pandino, rendendolo una vera bolgia. Servirà sicuramente l'apporto

di tutti per compiere l'impresa contro l'avversaria che si sta dimostrando più ostica di tutte. Servono quaranta minuti da grandissima squadra per continuare a coltivare il sogno promozione.